

Giornata Mondiale
del Migrante e
del Rifugiato

27-IX-2026



"Anche uno solo di questi bambini"

«E chi accoglierà
un solo bambino come questo
nel mio nome, accoglie me»
(Mt 18, 5)

ANCHE UNO SOLO DI QUESTI BAMBINI



112^a

GIORNATA MONDIALE
DEL MIGRANTE
E DEL RIFUGIATO

27 SETTEMBRE 2026



GUIDA PER LA SANTA MESSA

Saluto e introduzione

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

Cari fratelli, care sorelle,

Siamo riuniti qui e in tutte le altre Chiese del mondo per celebrare insieme la Giornata Mondiale dei Rifugiati e dei Migranti. Come Chiesa, vogliamo testimoniare la nostra vicinanza, rispondendo fedelmente all'appello pressante di Gesù stesso in Matteo 18,5: «Chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me».

La Chiesa, rispondendo all'appello del Signore, mantiene il suo sguardo benevolo sui membri sofferenti del suo Corpo, specialmente su coloro che hanno lasciato la loro terra, la loro famiglia, i loro amici... Quest'anno, il suo sguardo è rivolto ai bambini, ai piccoli, che vivono in condizioni degradanti a causa della loro situazione di migranti o rifugiati. È questo il messaggio del brano del Vangelo.

Durante questa celebrazione eucaristica, uniamo i nostri cuori per portare nel cuore di Gesù i migranti e i rifugiati, coloro che hanno dovuto lasciare la loro terra a causa delle guerre, della violenza, della povertà, delle persecuzioni, soprattutto i piccoli bambini e le altre persone vulnerabili, affinché Dio faccia sorgere su ciascuno di loro la grazia della speranza che non delude.

Preghiamo per coloro che si dedicano al servizio dei migranti e dei rifugiati, per accoglierli, proteggerli, promuovere la loro dignità e favorire la loro integrazione. Chiediamo perdono per tutte le mancanze commesse nei confronti dei migranti e dei rifugiati. Preghiamo per coloro che provocano tali sofferenze, affinché il perdono di Dio, nella sua misericordia, liberi tutti noi.





Kyrie

Signore Gesù, tu che ti identifichi con i piccoli, i poveri e gli stranieri, perdonaci quando non riconosciamo il tuo volto nei nostri fratelli e sorelle migranti e rifugiati, soprattutto nei più piccoli. Signore, pietà.

O Cristo, tu che accogli ciascuno di noi senza distinzione e vuoi fare di noi un solo popolo che ti appartiene nell'amore, perdonaci per le nostre divisioni, i nostri pregiudizi e le nostre mancanze di accoglienza e di comunione, soprattutto quando chiudiamo le porte ai piccoli e ai vulnerabili. O Cristo, pietà.

Signore Gesù, tu che ci chiami ad accogliere nel tuo nome il più piccolo dei nostri fratelli, perdonaci quando rimaniamo indifferenti alla sofferenza di coloro che cercano protezione, pace e speranza. Signore, pietà.

Preghiera

Signore Gesù, morendo per noi sulla croce, hai aperto il tuo cuore a tutti e ormai nessuno è straniero presso di te. Tu vuoi riunirci come fratelli e nessuno è così lontano che tu non possa ascoltare il suo grido: vieni in aiuto ai rifugiati, agli esiliati, ai bambini separati dalle loro famiglie.

Perché abbiano fine le loro sofferenze, donaci un cuore nuovo per accogliere con amore e rispetto coloro nei quali tu ti identifichi, soprattutto i piccoli.

Tu che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.





LETTURE

PRIMA LETTURA: Dt 10, 17-19

Il Signore, vostro Dio, è il Dio degli dèi, il Signore dei signori, il Dio grande, forte e terribile, che non usa parzialità e non accetta regali,¹⁸ rende giustizia all'orfano e alla vedova, ama il forestiero e gli dà pane e vestito.¹⁹ Amate dunque il forestiero, perché anche voi foste forestieri nella terra d'Egitto. **Parola di Dio**

Sal 107

**R/ Celebrate il Signore perché è buono,
perché eterna è la sua misericordia.**

² Lo dicano i riscattati del Signore,
che egli liberò dalla mano del nemico

³ e radunò da tutti i paesi,
dall'oriente e dall'occidente,
dal settentrione e dal mezzogiorno.

⁴ Vagavano nel deserto, nella steppa,
non trovavano il cammino per una città dove abitare.

⁵ Erano affamati e assetati,
veniva meno la loro vita.

⁶ Nell'angoscia gridarono al Signore
ed egli li liberò dalle loro angustie.

⁷ Li condusse sulla via retta,
perché camminassero verso una città dove abitare.

⁸ Ringrazino il Signore per la sua misericordia,
per i suoi prodigi a favore degli uomini;





⁹ poiché saziò il desiderio dell'assetato,
e l'affamato ricolmò di beni.

SECONDA LETTURA: Rm 12, 9-16

⁹ La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene;

¹⁰ amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda.

¹¹ Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore.

¹² Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera,

¹³ solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

¹⁴ Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. ¹⁵ Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. ¹⁶

Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.

Parola di Dio

VANGELO: Mt 18, 1-5

¹ In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi dunque è più grande nel regno dei cieli? ». ² Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: ³ «In verità io vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. ⁴ Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli. ⁵ E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me.

Parola del Signore





PREGHIERA DEI FEDELI

R/ Signore, ascoltaci; Signore, esaudisci la nostra supplica.

| Preghiamo per Papa Leone XIV, affinché sia fortificato dallo Spirito Santo, per annunciare il Vangelo che libera l'uomo e soprattutto i bambini, vittime delle migrazioni. Preghiamo il Signore.

| Per la Chiesa e i suoi Pastori, affinché, illuminati dalla Parola di Dio, abbiano sempre a cuore la liberazione della persona umana, soprattutto dei più deboli, come loro priorità. Signore, noi ti preghiamo.

| Preghiamo per gli Stati e per i loro responsabili, affinché si aprano alla parola di Gesù che ci orienta verso la giustizia, la carità e la protezione nella condivisione dei beni ricevuti, e nell'accoglienza dei più piccoli. Preghiamo il Signore.

| Per le vittime delle guerre e dei conflitti, soprattutto per coloro che hanno lasciato i loro cari per trovare rifugio altrove, affinché il Signore apra loro la strada e possano un giorno riposare nella loro terra. Preghiamo il Signore.

| Preghiamo per i bambini migranti, per le persone vulnerabili senza aiuto, per i piccoli che tendono le loro mani senza trovare soccorso ; Signore nostro Dio, raggiungi ciascuno di loro e asciugala le lacrime dai loro occhi. Tocca i cuori, affinché ciascuno sia sensibile. Preghiamo il Signore.





OFFERTORIO

Suggerimento: Si organizzerà una processione con le offerte:

Introduzione

Presentando il pane e il vino, portiamo anche le gioie, le sofferenze, le speranze e gli impegni di tutta la famiglia umana. I gesti che compiamo oggi esprimono il nostro desiderio di costruire una Chiesa accogliente, dove ciascuno trovi il suo posto come figlio di Dio.

1. Il pane e il vino, presentati da una famiglia in processione



Attraverso questo gesto, affidiamo al Signore tutte le famiglie, specialmente quelle dei migranti e dei rifugiati, affinché trovino ovunque porte aperte per accoglierle. Che questa offerta ci ricordi che la Chiesa è un'unica famiglia

riunita attorno alla mensa del Signore, dove ciascuno è accolto come fratello e sorella.

2. Globo terrestre, portato da un rappresentante politico



Questo gesto ci ricorda che tutti i popoli, qualunque sia la loro nazione, lingua e cultura, appartengono a un'unica famiglia, che è la Chiesa.

Che il nostro mondo diventi una terra di accoglienza, di pace e di protezione

per i migranti e i rifugiati.





3. Mazzo di fiori, portato da un bambino



Offriamo questo mazzo di fiori composto da fiori di diversi colori, ma riuniti in un unico vaso: un invito a vivere nella comunione nonostante la diversità delle culture, delle lingue... Che il nostro mondo sia un giardino irrigato, dove ogni persona

trovi il suo posto e possa fiorire pienamente in Cristo.

4. Cesto con frutti della terra, portato da un bambino migrante



Presentiamo questo cesto con frutti della terra, segno dei doni che il Signore affida a tutta l'umanità e della nostra volontà di condividere con i nostri fratelli e sorelle migranti e rifugiati.

La Santa Messa continua come di consueto.





Suggerimenti per i canti della messa

Ingresso: Popoli tutti acclamate

Offertorio: Servo per amore

Comunione: Il Signore è il mio Pastore

Ringraziamento: Ti ringrazio o mio Signore

Congedo: Santa Maria del camino

